



FEDERAZIONE ITALIANA
EDITORI GIORNALI

FBI-Sm
30-10-09

AB/at

Milano, 30 ottobre 2009

a mezzo fax

Spettabile
S.N.A.G.-CONFCOMMERCIO
Via San Vito, 24
20123 Milano

e p.c.: Alla Direzione Amministrativa di:
ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.
Via Mondadori, - Segrate

Spett.le
Press-Di
Milano Oltre - Palazzo Mantegna
Via Cassanese 224 - Segrate

Spett.le Segreteria Provinciale
S.N.A.G. - CONFCOMMERCIO
Via San Sisto 3 - Milano

La presente in riscontro ad una comunicazione della Vostra struttura provinciale di Milano datata 26 ottobre u.s., con la quale i Vostri rappresentanti annunciano che, a seguito del protrarsi di un'iniziativa promozionale consistente "nell'omaggiare il settimanale GRAZIA" inviteranno i Vostri associati a dedicare alle pubblicazioni editate dalla Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. il "meritato" spazio espositivo presso le rivendite.

A tal proposito è necessario precisare che la consegna di copie omaggio costituisce un'attività che rientra nelle legittime scelte operate dalle aziende editoriali, le quali ne sostengono i costi relativi, anche per avvicinare alla lettura particolari categorie di potenziali lettori ed incentivare il successivo acquisto di prodotti editoriali presso le rivendite.



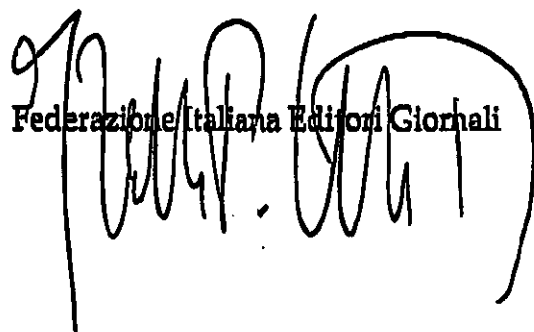
Con la nota in questione, dai toni inconsueti e decisamente fuori luogo, i Vostri rappresentanti milanesi pongono in atto una vera e propria invasione di campo nella libera determinazione editoriale, generando incertezza tra gli operatori della distribuzione e della diffusione della stampa.

Tanto considerato, desideriamo che facciate presente alla Vostra struttura provinciale che non potranno essere tollerate iniziative, peraltro dannose in primo luogo per gli stessi rivenditori, volte a danneggiare mediante una non corretta esposizione in edicola le testate edita da un gruppo editoriale.

Riteniamo altresì indispensabile precisarVi le gravi responsabilità che la Vostra struttura locale si deve assumere nel momento in cui invita i propri associati a porre in essere azioni che, oltre a danneggiare economicamente le aziende editoriali e costituire palese violazione dell'Accordo Nazionale, configurano una grave forma di disparità di trattamento delle pubblicazioni, costituendo possibile premessa in fatto di complesse vertenze giudiziarie.

Preannunciamo che la nostra Federazione affiancherà, in ogni opportuna sede, l'azienda associata nella tutela dei propri diritti eventualmente compromessi dalla messa in atto delle forme di protesta ipotizzate.

Con i migliori saluti.


Federazione Italiana Editori Giornali